



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 38 DEL 31/07/2023**

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di luglio alle ore 17:30 si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
ALTIERI FABIO	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
BALESTRA LUIGI	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Presente
PATRONCINI DANIELA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente
ROMANI PAOLA	Assente
PANCALDI LISA	Presente
ILACQUA SALVATORE	Presente
GUIDETTI OLAO	Presente
DE MICHELE AGNESE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dr. VERONESE PIETRO

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA NR. 388 DEL 19.07.2023

Unità Proponente: SETTORE FINANZE -
BILANCIO

Oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 del 27.03.2023 è stato approvato il (D.U.P.) Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 03.04.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 26.04.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 12.05.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e relativa variazione al bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 03.05.2023 è stata approvata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e conseguente variazione di cassa, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 16.06.2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 21.06.2023 è stata approvata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e conseguente variazione di cassa, in fase di ratifica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 10.07.2023 è stata approvata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e conseguente variazione di cassa, in fase di ratifica;

Premesso altresì che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 16.06.2023 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale emerge un risultato di amministrazione di euro 3.857.060,19 così composto:

- € 2.119.195,59 parte accantonata;
- € 513.379,96 parte vincolata;
- € 1.116.004,57 parte destinata agli investimenti;
- € 108.480,07 parte disponibile;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il*



Comune di
VIGARANO MAINARDA

fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Rilevato che

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di*



Comune di
VIGARANO MAINARDA

assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Richiamato inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Considerato che:

- la quota libera dell’avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell’art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art. 19 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l’estinzione anticipata dei prestiti.
- ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l’ente non faccia ricorso all’anticipazione di tesoreria o all’utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;
- l’ente, non trovandosi in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione non vincolato;

Visto l’art. 194 del TUEL, il quale dispone che l’organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell’ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall’art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell’utilità ed arricchimento dell’ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Dato atto che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 702-732, della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016);

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso non risulta applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione;

Dato atto che il responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Considerato che:

- i suddetti responsabili hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e spese;
- dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Ritenuto necessario provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023;

Verificato da parte del Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, la congruità attuale degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

Visto l'adeguamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), di cui all'art. 1, comma 859 e seguenti della legge n. 145/2018, sulla base delle variazioni apportate;

Dato atto che in merito all'andamento dei lavori pubblici già finanziati non sono state segnalate variazioni agli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa;

Vista, quindi, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Riscontrato in relazione al rimborso delle rate di rimborso mutui, che:

- l'ente sino al 2021 si era avvalso della sospensione delle rate di mutuo Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1 comma 4026 della L. 228 del 24/12/2012 e successive leggi a riguardo, in quanto Comune appartenente al cratere degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- dall'esercizio 2022 tale sospensione non opera più e, sulla base dei dati comunicati da Cassa DD.PP., a decorrere dal corrente esercizio, alle rate ordinarie in scadenza si aggiungono le rate differite, come da comunicazione 11458 del 21/07/2022;

Richiamata la circolare di Cassa Depositi e Prestiti nr. 1303 del 04.04.2023 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane";

Dato atto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione, l'importo effettivo post rinegoziazione da rimborsare non era noto e l'ente aveva proceduto a prevedere in bilancio le somme sulla base delle informazioni al tempo disponibili;

Dato atto che in via prudenziale l'Ente ha accantonato sul risultato di amministrazione del Rendiconto 2022 un importo pari ad € 80.000,00, oltre allo stanziamento ordinario sui capitoli di rimborso (interessi e quota capitale);

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale nr. 31 del 21.04.2023 con la quale il Comune di Vigarano Mainarda ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti ex circolare nr. 1303 del 04.04.2023;

Dato atto che a seguito della sopra indicata rinegoziazione Cassa Depositi e Prestiti ha inviato in data 26.05.2023 l'avviso di pagamento delle rate di ammortamento mutui per l'esercizio 2023;

Pertanto al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio di parte corrente, coerentemente con quanto previsto dall'art. 193, comma 2 del TUEL, risulta necessario:



Comune di
VIGARANO MAINARDA

1. svincolare l'importo dell'Avanzo Accantonato sul Rendiconto 2022 per la copertura delle rate mutui per un importo pari a € 80.000,00;
2. prevedere un incremento di spesa sul capitolo 1801 "Interessi Passivi Mutui" per € 126.225,76, parzialmente compensato da una riduzione sul capitolo 2140 "Quota capitale Mutui" per un importo pari a € 25.336,94.

Dato atto altresì che con la presente variazione di assestamento generale di bilancio viene complessivamente applicata una quota dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € **392.085,760**, distinto come segue:

- € 290.000,00 parte accantonata;
- € 101.085,70 parte disponibile;
- € 1.000,00 parte vincolata;
- € 101.085,70 parte libera.

Atteso quindi che, dopo il presente provvedimento di variazione, l'avanzo complessivamente applicato risulta pari ad € 392.085,70, destinato alla parte corrente per € 312.585,70 e alla parte capitale per € 79.500,00 distinto come segue:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	2.119.195,59	290.000,00	1.829.195,59
Fondi vincolati	513.379,96	1.000,00	512.379,96
Fondi destinati	1.116.004,57	0,00	1.116.004,57
Fondi liberi	108.480,07	101.085,70	7.394,37
TOTALE	3.857.060,19	392.085,70	3.464.974,49

Rilevato quindi che, dalla gestione di competenza emerge, dopo la variazione di assestamento generale, una situazione di equilibrio economico-finanziario;

Verificato che, per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia una situazione di equilibrio;

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/06/2023, come risultante dalla contabilità del tesoriere (conto di fatto) ammonta a €. 2.886.535,30
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 24.000,00;

Dato atto che:



Comune di
VIGARANO MAINARDA

- il D.U.P. e i suoi contenuti vengono aggiornati di conseguenza negli importi di cui alla presente variazione;
- il fondo di riserva rispetta i limiti di cui al 1° comma dell'art. 166 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'avanzo di amministrazione è stato applicato sulla base di quanto previsto dall'art. 187, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000;
- il rispetto dei vincoli di bilancio è mantenuto;
- dopo la variazione risulta mantenuto un fondo di cassa positivo;

Vista altresì la relazione sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 16 in data 19.07.2023, prot. nr. 11191 del 19.07.2023 rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

CON VOTI favorevoli, n. 8 voti contrari n.4 legalmente espressi per alzata di mano dai componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL (4° provvedimento di variazione), così come riportata negli allegati alla presente delibera di seguito elencati:

- Variazione di Bilancio Competenza
- Variazione di Bilancio Competenza per capitoli
- Variazione di Bilancio di Cassa
- Equilibri di Bilancio – modello ministeriale
- Equilibri di Bilancio – stampa gestionale
- Relazione Responsabile Servizi Finanziari



Comune di
VIGARANO MAINARDA

- Parere Revisore

2) Di approvare la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla Salvaguardia equilibri di bilancio 2023” - All. 6 al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, redatta in conformità di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs267/2000;

3) Di aggiornare il D.U.P. e i suoi contenuti negli importi di cui alla presente variazione;

4) Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;

5) Di dare atto che a seguito della presente variazione risulta mantenuto un fondo di cassa positivo;

6) Di dare atto che dopo la variazione di assestamento generale di bilancio, al bilancio di previsione risulta applicato l'avanzo di amministrazione per € 390.785,60, destinato alla parte corrente per € 311.285,60 e alla parte capitale per € 79.500,00 distinto come segue:

Descrizione	Avanzo o accerta to	Avanzo applicato	Avanzo da applicar e
Fondi accantonati	2.119,195,59	290.000,00	1.829.195,59
Fondi vincolati	513.379,96	1.000,00	512.379,96
Fondi destinati	1.116.004,57	0,00	1.116.004,57
Fondi liberi	108.480,07	101.085,70	7.394,37
TOTALE	3.857.060,19	392.085,70	3.464.974,49

7) Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base della relazione effettuata dal Responsabile Finanziario e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, garantendo così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

8) Di dare atto che:

- a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- b. il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- c. dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono



Comune di
VIGARANO MAINARDA

emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

d. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;

9) il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

10) dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

11) Con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 (consiglieri di opposizione) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Tutti gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativo al presente verbale sono riportati integralmente nel file audio-video della diretta streaming accessibile sul sito istituzionale dell'Ente
URL: <https://www.comune.vigarano.fe.it/il-consiglio-comunale/>

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
Dr. VERONESE PIETRO



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE I ENTRATA
RAG - 369 / 2023

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	659.608,63		2.903,07	616,26	
				2.903,07	616,26	661.895,44
304003	Entrate extratributarie-Altre entrate da redditi di capitale	10.000,00		41.133,38	0,00	
				41.133,38	0,00	51.133,38
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	388.300,00		2.775,00	0,00	
				2.775,00	0,00	391.075,00
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	2.379.600,00		1.322.970,95	0,00	
				1.322.970,95	0,00	3.702.570,95
	Avanzo di Amministrazione vincolato	0,00		1.000,00	0,00	
				1.000,00	0,00	1.000,00
	Avanzo di Amministrazione non vincolato	0,00		101.085,70	0,00	
				101.085,70	0,00	101.085,70



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE I ENTRATA
RAG - 369 / 2023

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
	Avanzo di Amministrazione accantonato	0,00		290.000,00	0,00	
				290.000,00	0,00	290.000,00



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	3.484.800,00	0,00	0,00	3.484.800,00
Titolo 2	659.608,63	2.903,07	616,26	661.895,44
Titolo 3	2.473.800,00	43.908,38	0,00	2.517.708,38
Titolo 4	3.083.000,00	1.322.970,95	0,00	4.405.970,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 9	1.630.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00
Totale Entrate	12.801.208,63	1.369.782,40	616,26	14.170.374,77
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	131.153,53	0,00	0,00	131.153,53
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	392.085,70	0,00	392.085,70
	12.932.362,16	1.761.868,10	616,26	14.693.614,00



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	295.433,18		15.800,00	21.500,00	
				15.800,00	21.500,00	289.733,18
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	327.204,41		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	337.204,41
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	824.900,00		0,00	17.500,00	
				0,00	17.500,00	807.400,00
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	238.500,00		59.500,00	0,00	
				59.500,00	0,00	298.000,00
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	272.187,26		18.700,00	0,00	
				18.700,00	0,00	290.887,26
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	829.600,00		100.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	829.600,00				
				100.000,00	0,00	929.600,00
03012	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese in conto capitale	0,00				
				10.000,00	0,00	
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	30.600,00				
				5.300,00	0,00	
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	750.504,65				
				5.117,07	0,00	
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	81.000,00				
				3.000,00	0,00	
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	169.767,80				
				2.775,00	0,00	
				2.775,00	0,00	172.542,80



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	933.800,00		1.322.970,95	0,00	
				1.322.970,95	0,00	2.256.770,95
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	99.400,00		20.500,00	0,00	
				20.500,00	0,00	119.900,00
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	1.115.400,00		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	1.125.400,00
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	16.000,00		1.200,00	0,00	
				1.200,00	0,00	17.200,00
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	260.000,00		110.000,00	0,00	
				110.000,00	0,00	370.000,00
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	27.000,00		2.500,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	27.000,00				
				2.500,00	0,00	29.500,00
14021	Sviluppo economico e competitività-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	54.331,53				
				2.000,00	0,00	
				2.000,00	0,00	56.331,53
50011	Debito pubblico-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Spese correnti	126.400,00				
				126.225,76	0,00	
				126.225,76	0,00	252.625,76
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	369.500,00				
				0,00	25.336,94	
				0,00	25.336,94	344.163,06



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	6.437.862,16	423.117,83	39.000,00	6.821.979,99
Titolo 2	3.025.000,00	1.402.470,95	0,00	4.427.470,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	369.500,00	0,00	25.336,94	344.163,06
Titolo 5	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 7	1.630.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00
Totale Spese	12.932.362,16	1.825.588,78	64.336,94	14.693.614,00
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.932.362,16	1.825.588,78	64.336,94	14.693.614,00



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE I ENTRATA
RAG - 369 / 2023

Titolo Tipologia	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
201012	2010102001	141 / 0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ESTIVE	33.000,00		0,00	616,26	32.383,74
						0,00	616,26	
201012	2010102001	144 / 0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PARASCOLASTICHE	3.000,00		2.903,07	0,00	5.903,07
						2.903,07	0,00	
304003	3049999999	396 / 0	PARTECIPAZIONE AD UTILI	10.000,00		41.133,38	0,00	51.133,38
						41.133,38	0,00	
305003	3050203003	440 / 0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	60.000,00		2.775,00	0,00	62.775,00
						2.775,00	0,00	
402004	4020102001	486 / 0	PNC - CONTRIBUTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (Via Cento n. 131) CUP F39J21018410001 - CUP	933.800,00		1.322.970,95	0,00	2.256.770,95
						1.322.970,95	0,00	
	0	9999999999999999 / 1	Avanzo di Amministrazione vincolato	0,00				



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE I ENTRATA

RAG - 369 / 2023

Titolo Tipologia	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziameto Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziameto Definitivo
	0	9999999999999999 / 1	Avanzo di Amministrazione vincolato	0,00		1.000,00	0,00	
						1.000,00	0,00	1.000,00
	0	9999999999999999 / 4	Avanzo di Amministrazione non vincolato	0,00		101.085,70	0,00	
						101.085,70	0,00	101.085,70
	0	9999999999999999 / 6	Avanzo di Amministrazione accantonato	0,00		290.000,00	0,00	
						290.000,00	0,00	290.000,00



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	3.484.800,00	0,00	0,00	3.484.800,00
Titolo 2	659.608,63	2.903,07	616,26	661.895,44
Titolo 3	2.473.800,00	43.908,38	0,00	2.517.708,38
Titolo 4	3.083.000,00	1.322.970,95	0,00	4.405.970,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 9	1.630.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00
Totale Entrate	12.801.208,63	1.369.782,40	616,26	14.170.374,77
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	131.153,53	0,00	0,00	131.153,53
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	392.085,70	0,00	392.085,70
	12.932.362,16	1.761.868,10	616,26	14.693.614,00



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
04011	1040401001	128 / 0	TRASFERIMENTI CORRENTI A SCUOLE PARITARIE	3.000,00				
						1.000,00	0,00	
						1.000,00	0,00	4.000,00
01111	1030205999	150 / 20	SPESE PER SERVIZI TECNOLOGICI IMMOBILI COMUNALI	595.000,00				
						100.000,00	0,00	
						100.000,00	0,00	695.000,00
01021	1030211999	151 / 0	INCARICO PROFESSIONALE AGGIORNAMENTO ARCHIVIO COMUNALE	0,00				
						15.000,00	0,00	
						15.000,00	0,00	15.000,00
01021	1030211006	214 / 0	spese legali - incarico a legali	50.000,00				
						0,00	15.000,00	
						0,00	15.000,00	35.000,00
01031	1030213999	219 / 0	INCARICHI DI SERVIZI PER ORGANIZ. DEGLI UFF. E SERV. COMUNALI	55.000,00				
						10.000,00	0,00	
						10.000,00	0,00	65.000,00
01021	1030216001	230 / 0	SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI	2.500,00				



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
01021	1030216001	230 / 0	SPESE PER GARE DI APPALTO E CONTRATTI	2.500,00		800,00	0,00	
						800,00	0,00	3.300,00
01021	1030202999	244 / 0	SPESA PER CREAZIONE IMMAGINE E VIDEO DELL' ENTE	12.000,00		0,00	6.500,00	
						0,00	6.500,00	5.500,00
01061	1030211999	310 / 0	SPESE PER STUDI, PROGETTAZIONI E COLLAUDI DI LAVORI PUBBLICI	54.500,00		2.000,00	0,00	
						2.000,00	0,00	56.500,00
01061	1030209008	321 / 0	SPESE DIVERSE PER IL CENTRO OPERATIVO SERVIZI TECNICI	22.000,00		16.700,00	0,00	
						16.700,00	0,00	38.700,00
01051	1030205999	412 / 0	CANONI PASSIVI	589.900,00		0,00	17.500,00	
						0,00	17.500,00	572.400,00
11011	1030216999	492 / 0	SPESE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - SISMA	16.000,00		1.200,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
11011	1030216999	492 / 0	SPESE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - SISMA	16.000,00				
						1.200,00	0,00	17.200,00
04011	1040104001	555 / 0	CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE GESTITE DA PRIVATI O ORDINI RELIGIOSI	22.000,00				
						4.300,00	0,00	
						4.300,00	0,00	26.300,00
04061	1030299999	770 / 0	SPESE PER ATTIVITA' PARASCOLASTICHE DIVERSE (QUOTA A CARICO COMUNE)	10.000,00				
						500,00	0,00	
						500,00	0,00	10.500,00
04061	1040401001	780 / 0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PARASCOLASTICHE (QUOTA REGIONE E ALTRI ENTI)	33.000,00				
						1.714,00	0,00	
						1.714,00	0,00	34.714,00
04061	1040102003	812 / 0	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CENTO "PROGETTO EDUCARE AL BENESSERE"	0,00				
						2.903,07	0,00	
						2.903,07	0,00	2.903,07



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
05021	1030102999	850 / 0	SPESE PER CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE, CONFERENZE E MANIFESTAZIONI CULTURALI	12.000,00		3.000,00	0,00	
						3.000,00	0,00	15.000,00
12011	1040102003	1220 / 0	SPESA SERVIZI PER L'INFANZIA	260.000,00		110.000,00	0,00	
						110.000,00	0,00	370.000,00
12041	1030209011	1350 / 0	SPESE PER FUNZIONI SOCIALI ED ASSISTENZIALI	11.500,00		2.500,00	0,00	
						2.500,00	0,00	14.000,00
10051	1030209008	1490 / 0	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	99.200,00		20.500,00	0,00	
						20.500,00	0,00	119.700,00
08011	1030209008	1529 / 0	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZ. DEGLI UFFICI ADDETTI ALL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.000,00		2.775,00	0,00	
						2.775,00	0,00	17.775,00
14021	1040399999	1700 / 0	INIZIATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE PRODUTTIVO	1.000,00				



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
14021	1040399999	1700 / 0	INIZIATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE PRODUTTIVO	1.000,00		2.000,00	0,00	
						2.000,00	0,00	3.000,00
50011	1070502003	1801 / 0	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	126.400,00		126.225,76	0,00	
						126.225,76	0,00	252.625,76
01052	2059999999	1929 / 0	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI COMUNALI	238.500,00		59.500,00	0,00	
						59.500,00	0,00	298.000,00
03012	2020105999	1950 / 0	SPESE DI INVESTIMENTO PER VIDEOSORVEGLIANZA	0,00		10.000,00	0,00	
						10.000,00	0,00	10.000,00
08022	2020109001	1986 / 0	PNC - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (via Cento n. 131) CUP F39J21018410001	933.800,00		1.322.970,95	0,00	
						1.322.970,95	0,00	2.256.770,95



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023

PARTE II SPESA

RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Cod. Piano Conti	Capitolo/Art	Descrizione	Stanziamen- to Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamen- to Definitivo
10052	2020109012	2079 / 0	COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00				
						10.000,00	0,00	
						10.000,00	0,00	10.000,00
50024	4020102999	2140 / 0	QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI	369.500,00				
						0,00	25.336,94	
						0,00	25.336,94	344.163,06



ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023
PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	6.437.862,16	423.117,83	39.000,00	6.821.979,99
Titolo 2	3.025.000,00	1.402.470,95	0,00	4.427.470,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	369.500,00	0,00	25.336,94	344.163,06
Titolo 5	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 7	1.630.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00
Totale Spese	12.932.362,16	1.825.588,78	64.336,94	14.693.614,00
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.932.362,16	1.825.588,78	64.336,94	14.693.614,00



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE I ENTRATA
RAG - 369 / 2023

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	765.705,78		2.903,07	616,26	
				2.903,07	616,26	767.992,59
304003	Entrate extratributarie-Altre entrate da redditi di capitale	10.000,00		41.133,38	0,00	
				41.133,38	0,00	51.133,38
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	468.726,41		2.775,00	0,00	
				2.775,00	0,00	471.501,41
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	3.173.209,51		1.322.970,95	0,00	
				1.322.970,95	0,00	4.496.180,46



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	3.652.874,16	0,00	0,00	3.652.874,16
Titolo 2	765.705,78	2.903,07	616,26	767.992,59
Titolo 3	4.578.048,04	43.908,38	0,00	4.621.956,42
Titolo 4	4.151.109,51	1.322.970,95	0,00	5.474.080,46
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 9	1.651.421,21	0,00	0,00	1.651.421,21
Totale Entrate	16.269.158,70	1.369.782,40	616,26	17.638.324,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa	3.744.317,93	0,00	0,00	3.744.317,93
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	20.013.476,63	1.369.782,40	616,26	21.382.642,77



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	364.511,26		15.800,00	21.500,00	
				15.800,00	21.500,00	358.811,26
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	411.678,81		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	421.678,81
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	992.106,73		0,00	17.500,00	
				0,00	17.500,00	974.606,73
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	414.427,05		59.500,00	0,00	
				59.500,00	0,00	473.927,05
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	324.933,96		18.700,00	0,00	
				18.700,00	0,00	343.633,96
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	1.519.528,11		100.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	1.519.528,11				
				100.000,00	0,00	1.619.528,11
03012	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese in conto capitale	29.306,16				
				10.000,00	0,00	39.306,16
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	45.090,90				
				5.300,00	0,00	50.390,90
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	935.154,53				
				5.117,07	0,00	940.271,60
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	96.750,82				
				3.000,00	0,00	99.750,82
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	243.828,67				
				2.775,00	0,00	246.603,67



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	1.288.740,45		1.322.970,95	0,00	
				1.322.970,95	0,00	2.611.711,40
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	134.560,39		20.500,00	0,00	
				20.500,00	0,00	155.060,39
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	1.184.683,13		10.000,00	0,00	
				10.000,00	0,00	1.194.683,13
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	19.944,68		1.200,00	0,00	
				1.200,00	0,00	21.144,68
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	263.066,77		110.000,00	0,00	
				110.000,00	0,00	373.066,77
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	38.883,79		2.500,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE II SPESA
RAG - 369 / 2023

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	38.883,79				
				2.500,00	0,00	41.383,79
14021	Sviluppo economico e competitività-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	58.699,11				
				2.000,00	0,00	60.699,11
50011	Debito pubblico-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Spese correnti	128.397,57				
				126.225,76	0,00	254.623,33
50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	372.414,25				
				0,00	25.336,94	347.077,31
				0,00	25.336,94	



ELENCO VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2023
PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	8.345.734,54	423.117,83	39.000,00	8.729.852,37
Titolo 2	3.938.237,11	1.402.470,95	0,00	5.340.708,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	372.414,25	0,00	25.336,94	347.077,31
Titolo 5	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 7	1.735.318,48	0,00	0,00	1.735.318,48
Totale Spese	15.861.704,38	1.825.588,78	64.336,94	17.622.956,22
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	15.861.704,38	1.825.588,78	64.336,94	17.622.956,22



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-369/2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio			3.744.317,93		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		131.153,53	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.664.403,82 0,00	6.290.200,00 0,00	6.290.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.821.979,99 0,00 166.000,00	6.038.700,00 0,00 171.000,00	6.038.700,00 0,00 171.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		344.163,06 0,00 0,00	369.500,00 0,00 0,00	369.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-370.585,70	-118.000,00	-118.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		312.585,70 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			-58.000,00	-118.000,00	-118.000,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		79.500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.405.970,95	2.078.000,00	504.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta RAG-369/2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.427.470,95 0,00	1.960.000,00 0,00	386.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			58.000,00	118.000,00	118.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO
2022 (ARTT. 175, C. 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 06 del 27.03.2023 è stato approvato il (D.U.P.) Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 03.04.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 26.04.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 12.05.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e relativa variazione al bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 03.05.2023 è stata approvata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e conseguente variazione di cassa, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 16.06.2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 21.06.2023 è stata approvata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e conseguente variazione di cassa, in fase di ratifica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 10.07.2023 è stata approvata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e conseguente variazione di cassa, in fase di ratifica;

Premesso altresì che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 16.06.2023 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale emerge un risultato di amministrazione di euro 3.857.060,19 così composto:

- € 2.119.195,59 parte accantonata;
- € 513.379,96 parte vincolata;
- € 1.116.004,57 parte destinata agli investimenti;
- € 108.480,07 parte disponibile;

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone:

“1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati... .

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza.

L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) il risultato di competenza (w_1) e l'equilibrio di bilancio (w_2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w_3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w_1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w_2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Le verifiche interne

È stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano alla data del 12.07.2023 così composti:

Residui attivi

	Residui 31/12/2022	Riscossioni al 12.07.2023	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica (12.07.2023)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	168.074,16	50.801,94	0,00	117.272,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	154.338,96	76.771,44	0,00	77.567,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.074.592,24	271.082,55	0,00	1.803.509,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	713.937,13	24.676,01	0,00	689.261,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.746,61	0,00	0,00	15.746,61
Totale titoli	3.126.689,10	423.331,94	0,00	2.703.357,16

Residui passivi

	Residui 31/12/2022	Pagamenti al 12.07.2023	Minori residui	Residui alla data della verifica (12.07.2023)
Titolo 1 - Spese correnti	1.934.353,76	1.425.259,79	0,00	509.093,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	853.046,68	6.954,33	0,00	846.092,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	95.392,87	60.652,72	0,00	34.740,15
Totale titoli	2.882.793,31	1.492.866,84	0,00	1.389.926,47

Risultano

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 423.331,94 (13,54%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.492.866,84 (51,79%).

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato anche nella previsione assestata, come risulta dal prospetto degli equilibri di bilancio.

Gestione corrente

Rispetto alla gestione corrente, si riscontra quanto segue:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 948.699,92 corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- è previsto il Fondo per la continuità dei servizi erogati, a fronte delle maggiori spese energetiche, istituito dall'art. 27, comma 2 del D.L. n. 17/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 34/2022, e incrementato dall'art. 40, comma 3 del D.L. n. 50/2022, assegnato al Comune di Vigarano Mainarda per l'importo di € 81.885,62;
- in relazione al rimborso delle rate di rimborso mutui:

- l'ente sino al 2021 si era avvalso della sospensione delle rate di mutuo Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 1 comma 4026 della L. 228 del 24/12/2012 e successive leggi a riguardo, in quanto Comune appartenente al cratere degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- dall'esercizio 2022 tale sospensione non opera più e, sulla base dei dati comunicati da Cassa DD.PP., a decorrere dal corrente esercizio, alle rate ordinarie in scadenza si sono aggiunte le rate differite, come da comunicazione 11458 del 21/07/2022;
- richiamata la circolare di Cassa Depositi e Prestiti nr. 1303 del 04.04.2023 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane"
- dato atto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione, l'importo effettivo post rinegoziazione da rimborsare non era noto e l'ente aveva provveduto a prevedere in bilancio le somme sulla base delle informazioni al tempo disponibili;
- dato atto che in via prudenziale l'Ente ha accantonato sul risultato di amministrazione del Rendiconto 2022 un importo pari ad € 80.000,00, oltre allo stanziamento ordinario sui capitoli di rimborso (interessi e quota capitale);
- richiamata la Delibera di Giunta Comunale nr. 31 del 21.04.2023 con la quale il Comune di Vigarano Mainarda ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti ex circolare nr. 1303 del 04.04.2023;
- dato atto che a seguito della sopra indicata rinegoziazione Cassa Depositi e Prestiti ha inviato in data 26.05.2023 l'avviso di pagamento delle rate di ammortamento mutui per l'esercizio 2023;

Pertanto al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio di parte corrente, coerentemente con quanto previsto dall'art. 193, comma 2 del TUEL, risulta necessario:

1. svincolare l'importo dell'Avanzo Accantonato sul Rendiconto 2022 per la copertura delle rate mutui per un importo pari a € 80.000,00;
2. prevedere un incremento di spesa sul capitolo 1801 "Interessi Passivi Mutui" per € 126.225,76, parzialmente compensato da una riduzione sul capitolo 2140 "Quota capitale Mutui" per un importo pari a € 25.336,94.

Altri utilizzi Avanzo Accantonato:

- € 110.000,00 per maggiore stanziamento sul capitolo in uscita 1220 "Spesa Servizi per l'infanzia" per il versamento al Comune Di Terre del Reno (capofila) della quota di competenza per la gestione del Nido "il Veliero";
 - € 100.000,00 per maggiore stanziamento sul capitolo in uscita 150/20 "Spese per Servizi Tecnologici Immobili Comunali".
- TOTALE: € 290.000,00**

Utilizzo Avanzo vincolato:

- Trasferimento regionale per scuole paritarie: € 1.000,00;
- TOTALE: € 1.000,00**

Utilizzo Avanzo Libero corrente:

- Contributi scuole materne: € 4.300;
- Finanziamento iniziative culturali: € 3.000,00;
- Conferimento Incarichi Professionali: € 2.000,00;

- Contributo Consiglio Comunale dei Ragazzi: € 500,00;
- Manutenzione Ordinaria Strade Comunali: € 11.785,70.

TOTALE: € 21.585,70

Utilizzo Avanzo Libero Investimenti:

- Passaggio pedonale via Rondona: € 10.000,00;
- Sostituzione telecamere di vigilanza: € 10.000,00;
- Impianto raffreddamento casa Generosa: € 19.500,00;
- Sistemazione Appartamento Casa Generosa: € 20.000,00;
- Impianto Raffreddamento Casa della Musica: € 20.000,00.

TOTALE: € 79.500,00

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195). La fattispecie non riguarda il caso del Comune di Vigarano Mainarda.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, i competenti uffici hanno proceduto a una verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale non sono emerse necessità di variazione rispetto all'esigibilità della spesa iscritta in bilancio.

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2023, come risultante dalla contabilità del tesoriere (conto di fatto) ammonta a € 2.886.535,30.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio»;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 24.000,00 ad oggi non utilizzato. Lo stesso rientra nei limiti di cui all'art. 166 del TUEL.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 24.000,00 ad oggi non utilizzato.

Organismi partecipati

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022 e dal loro risultato è emersa la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 per quanto riguarda la partecipata CMV. L'accantonamento effettuato in sede di Rendiconto 2022 è pari ad € 5.500,00.

Come noto, l'art. 21 del D.lgs. n. 175/2016 – “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP) – prevede l'obbligo di costituzione di uno specifico fondo nel momento in cui la società in cui l'ente locale detiene quote partecipative presenti un risultato di esercizio negativo. Tale obbligo consiste nell'accantonamento, nell'anno successivo rispetto al periodo di esercizio in perdita, di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato e in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Gli importi accantonati sono resi disponibili solo qualora l'ente partecipante ripiani in tutto o in parte le perdite di esercizio oppure dismetta la partecipazione ovvero il soggetto partecipato risulti in fase di liquidazione. Come più volte ribadito dalla Corte dei conti, la tassatività delle prescrizioni del D.lgs. n. 175/2016 ha una funzione di salvaguardia degli equilibri di bilancio e non consente scelte metodologiche differenti, in considerazione del fatto che è garanzia di contenimento dei rischi connessi ad avvenimenti pregiudizievoli afferenti alla gestione del soggetto partecipato e che inevitabilmente possono incidere negativamente sugli equilibri di bilancio dell'ente partecipante. Parimenti, l'art. 14, comma 5 del TUSP sancisce l'obbligo del soccorso finanziario da parte degli enti pubblici partecipanti in favore dell'organismo partecipato che abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. La norma impone l'abbandono della logica del “salvataggio a tutti i costi” di strutture ed organismi partecipati o variamente collegati alla pubblica amministrazione che versano in situazioni di irrimediabile dissesto. In questo senso non possono reputarsi ammissibili “interventi tampone” con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 1.423.262,22 quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate così composto:

- Imposte, tasse e assimilati non accertati per cassa: € 106.037,39;
- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: € 212.219,96;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: € 1.105.004,27.

TOTALE: € 1.423.262,22

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 166.000,00 così determinato:

- Imposte, tasse e assimilati non accertati per cassa: € 18.000,00
- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: € 13.284,03
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: € 134.715,97

TOTALE: € 166.000,00

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Il FCDE previsto nel bilancio di previsione assestato, tenuto conto dello stato degli accertamenti e degli incassi delle entrate di dubbia esigibilità, nonché delle variazioni intervenute sulla base dell'andamento della gestione, risulta congruo.

Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Fondo contenzioso

Sulla base dell'andamento del contenzioso, si confermano gli importi accantonati nel risultato di amministrazione al 31.12.2022.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali", da stanziarsi nel bilancio di previsione sulla base delle percentuali individuate dal comma 862 ovvero:

- a) 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il Comune è soggetto all'obbligo di accantonamento in misura pari all'1% e il FGDC risulta adeguato.

Variazione di assestamento generale di bilancio

Si riporta di seguito l'analisi delle variazioni di assestamento generale di bilancio, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023 PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	3.484.800,00	0,00	0,00	3.484.800,00
Titolo 2	659.608,63	2.903,07	616,26	661.895,44
Titolo 3	2.473.800,00	43.908,38	0,00	2.517.708,38
Titolo 4	3.083.000,00	1.322.970,95	0,00	4.405.970,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 9	1.630.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00
TOTALE ENTRATE	12.801.208,63	1.369.782,40	616,26	14.170.374,77
FPV spese correnti	131.153,53	0,00	0,00	131.153,53
FPV spese c/c	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo	0,00	392.085,70	0,00	392.085,70
TOTALE	12.932.362,16	1.761.868,10	616,26	14.693.614,00

ELENCO VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023 PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamiento iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	6.437.862,16	423.127,83	39.000,00	6.821.979,99
Titolo 2	3.025.000,00	1.402.470,95	0,00	4.427.470,95
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	369.500,00	0,00	25.336,94	344.263,06
Titolo 5	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
Titolo 7	1.630.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00
TOTALE SPESEE	12.932.362,16	1.825.588,78	64.336,94	14.693.614,00
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.932.362,16	1.825.588,78	64.336,94	14.693.614,00

In sede di assestamento generale del bilancio, i servizi hanno proceduto alla verifica delle entrate e spese di propria competenza, segnalando le eventuali necessità di variazioni.

Nello specifico, si segnala l'extragettito in entrata sul capitolo 396 "Partecipazioni ad Utili" per un importo pari ad € 41.133,38 dovuti ai maggiori dividendi 2022 dalle partecipate Acosea ed Hera rispetto a quanto inserito nel bilancio di previsione. Attraverso tale extra gettito sono state finanziate attività di parte corrente quali spese per la riorganizzazione dei servizi comunali, interventi nel settore produttivo, contributi con l'Associazione Anteias per attività di laboratorio artigianale e l'integrazione di spese per la protezione civile.

L'assestamento contiene anche il progetto di digitalizzazione dell'archivio comunale e maggiori spese per il centro operativo servizi tecnici, interamente finanziati da risparmi sulle spese legali e dei canoni passivi.

L'assestamento contiene infine la contabilizzazione del Contributo Regionale per la riqualificazione Edilizia Residenziale Popolare (Edificio di via Cento, 131) e di contributi regionali per lo svolgimento di attività scolastiche e parascolastiche.

Complessivamente, dopo la variazione di assestamento generale di bilancio, l'avanzo 2022 applicato risulta pari ad € 392.085,70, destinato alla parte corrente per € 312.585,70 e alla parte capitale per € 79.500,00, distinto come segue:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	2.119.195,59	290.000,00	1.829.195,59
Fondi vincolati	513.379,96	1.000,00	512.379,96
Fondi destinati	1.116.004,57	0,00	1.116.004,57
Fondi liberi	108.480,07	101.085,70	7.394,37
TOTALE	3.857.060,19	392.085,70	3.464.974,49

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2023-2025, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono assicurati come da allegato.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione all'adempimento previsto dall'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, si dichiara il permanere degli equilibri di bilancio.

Vigarano Mainarda, 14 luglio 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Paolo Maria Mecca

PLURIENNALE 2023 - 2025
VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2023
EQUILIBRI DI BILANCIO - Proposta RAG-369/2023

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)	Maggiori entrate +	46.811,45	
	Minori entrate -	616,26	
	FPV corrente +	0,00	
Differenza		46.195,19	

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)	Maggiori spese -	423.117,83	
	Minori spese +	64.336,94	
Differenza		-358.780,89	
	<i>Sbilancio gestione corrente</i>	-312.585,70	

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)	Maggiori entrate +	1.322.970,95	
	Minori entrate -	0,00	
	FPV capitale +	0,00	
Differenza		1.322.970,95	

SPESE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 2°,3°)	Maggiori spese -	1.402.470,95	
	Minori spese +	0,00	
Differenza		-1.402.470,95	
	<i>Sbilancio gestione conto</i>	-79.500,00	

Sbilancio **-392.085,70**

Avanzo di Amministrazione vincolato	1.000,00
Avanzo di Amministrazione investimenti	0,00
Avanzo di Amministrazione ammortamenti	0,00
Avanzo di Amministrazione non vincolato	101.085,70
Avanzo di Amministrazione accantonato	290.000,00
Finale	0,00

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Prospetto di Sintesi)

AVANZO 2022	AVANZO 2022	AVANZO 2022 applicato 2023	corrente	capitale	da applicare
avanzo accantonato	2.119.195,59 €	290.000,00 €	290.000,00 €		1.829.195,59 €
FCDE	1.423.262,22 €				
FAL	- €				
Fondo perdite società partecipate	5.500,00 €				
Fondo contenzioso	218.080,59 €				
Altri accantonamenti	472.352,78 €				
avanzo vincolato leggi e principi	453.281,46 €	- €			453.281,46 €
avanzo vincolato trasferimenti	60.098,50 €	1.000,00 €	1.000,00 €		59.098,50 €
avanzo vincolato indebitamento	- €	- €			- €
avanzo vincolato ente	- €	- €			- €
avanzo vincolato altro	- €	- €			- €
avanzo destinato	1.116.004,57 €	- €			1.116.004,57 €
avanzo disponibile	108.480,07 €	101.085,70 €	21.585,70 €	79.500,00 €	7.394,37 €
	3.857.060,19 €	392.085,70 €	312.585,70 €	79.500,00 €	3.464.974,49 €

avanzo accantonato	spese funzionamento CPL	100.000,00 €	290.000,00 €
	integrazione per Nido il Veliero	110.000,00 €	
	mutui	80.000,00 €	
avanzo vincolato trasferimenti	trasferimenti a scuole paritarie	1.000,00 €	1.000,00 €
avanzo libero corrente	contributi scuole materne	4.300,00 €	21.585,70 €
	finanziamento iniziative culturali	3.000,00 €	
	Incarichi professionali	2.000,00 €	
	consiglio Comunale Ragazzi	500,00 €	
	manut. Ord. Strade comunali	11.785,70 €	
avanzo libero investimenti	passaggio pedonale V. Rondona	10.000,00 €	79.500,00 €
	telecamere vigilanza	10.000,00 €	
	impianto raffr. casa Generosa	19.500,00 €	
	appartamento casa Generosa	20.000,00 €	
	split casa della Musica	20.000,00 €	

REVISORE UNICO

Verbale n. 16 del 19.07.2023

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

PROVINCIA DI FERRARA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

PREMESSA

In data 03.04.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (cfr verbale n. 4 del 27.03.2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione.

In data 16.06.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022 (cfr verbale n. 11 del 27.05.2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione, determinando un risultato di amministrazione così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:		3.857.060,19
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		1.423.262,22
Fondo anticipazioni liquidità		-
Fondo perdite società partecipate		5.500,00
Fondo contenzioso		218.080,59
Altri accantonamenti		472.352,78
	Totale parte accantonata (B)	2.119.195,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		453.281,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		60.098,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	513.379,96
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.116.004,57
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	108.480,07
	F) di cui	
	Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- ratifica variazione di Giunta Comunale del 03.05.2023 - cfr verbale del Revisore n. 12 del 06.06.2023

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione non applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022) accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione non applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2022 non ha proceduto allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

L'Ente ha trasmesso in data 31.05.2023 con protocollo n. 158540 la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2022 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	€ 279.556,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€ -
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-€ 216.860,00
Saldo complessivo	€ 496.416,00

L'Ente ha ritenuto opportuno non adeguare le risultanze del rendiconto 2022 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso interventi correlati al PNRR o al PNC come risultanti da Regis e/o dal portale PADigitale2026.

L'Organo di revisione ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente e del sistema di audit interno, tale sistema non richiede revisioni e/o miglioramenti.

L'Organo di revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di

garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 13.07.2023;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- i. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- j. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere;
- k. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 24.000,00, ad oggi non utilizzato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri, pari ad un importo di euro 1.423.262,22.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2022.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. L'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2022, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione rileva quanto segue: va tenuto monitorato l'andamento economico delle società partecipate e in sede di ricognizione da eseguirsi entro fine anno valutate in maniera puntuale le condizioni di mantenimento o meno delle partecipazioni.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 392.085,70 così composta:

fondi accantonati	per euro 290.000,00;
fondi vincolati	per euro 1.000,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 101.085,70.

e destinata come segue:

-spese funzionamento CPL	euro 100.000,00;
-integrazione per Nido il Veliero	euro 110.000,00;
-mutui	euro 80.000,00;
-trasferimenti a scuole paritarie	Euro 1.000,00;
-contributi scuole materne	euro 4.300,00;
-finanziamento iniziative culturali	euro 3.000,00;
-Incarichi professionali	euro 2.000,00;
-consiglio Comunale Ragazzi	euro 500,00;
-manut. Ord. Strade comunali	euro 11.785,70;
-passaggio pedonale V. Rondona	euro 10.000,00;
-telecamere vigilanza	euro 10.000,00;
-impianto raffr. Casa della Musica	euro 19.500,00;
-appartamento casa Generosa	euro 20.000,00;
-split casa della Musica	euro 20.000,00.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-------------------------------	---------------------	----------------	-----------------------

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 131.153,53	€ -	€ 131.153,53
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ -	€ 392.085,70	€ 392.085,70
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.484.800,00	€ -	€ 3.484.800,00
2	Trasferimenti correnti	€ 659.608,63	€ 2.286,81	€ 661.895,44
3	Entrate extratributarie	€ 2.473.800,00	€ 43.908,38	€ 2.517.708,38
4	Entrate in conto capitale	€ 3.083.000,00	€ 1.322.970,95	€ 4.405.970,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.470.000,00	€ -	€ 1.470.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.630.000,00	€ -	€ 1.630.000,00
	Totale	€ 12.801.208,63	€ 1.369.166,14	€ 14.170.374,77
	Totale generale delle entrate	€ 12.932.362,16	€ 1.761.251,84	€ 14.693.614,00

	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 6.437.862,16	€ 384.117,83	€ 6.821.979,99
2	Spese in conto capitale	€ 3.025.000,00	€ 1.402.470,95	€ 4.427.470,95
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 369.500,00	-€ 25.336,94	€ 344.163,06
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 1.470.000,00	€ -	€ 1.470.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.630.000,00	€ -	€ 1.630.000,00
	Totale generale delle spese	€ 12.932.362,16	€ 1.761.251,84	€ 14.693.614,00

TITOLO	ANNUALITA' 2023 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 3.744.317,93	I	€ 3.744.317,93

1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.652.874,16	€ -	€ 3.652.874,16
2	Trasferimenti correnti	€ 765.705,78	€ 2.286,81	€ 767.992,59
3	Entrate extratributarie	€ 4.578.048,04	€ 43.908,38	€ 4.621.956,42
4	Entrate in conto capitale	€ 4.151.109,51	€ 1.322.970,95	€ 5.474.080,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.470.000,00	€ -	€ 1.470.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.651.421,21	€ -	€ 1.651.421,21
Totale		€ 16.269.158,70	€ 1.369.166,14	€ 17.638.324,84
Totale generale delle entrate		€ 20.013.476,63	€ 1.369.166,14	€ 21.382.642,77

1	Spese correnti	€ 8.345.734,54	€ 384.117,83	€ 8.729.852,37
2	Spese in conto capitale	€ 3.938.237,11	€ 1.402.470,95	€ 5.340.708,06
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 372.414,25	-€ 25.336,94	€ 347.077,31
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 1.470.000,00	€ -	€ 1.470.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.735.318,48	€ -	€ 1.735.318,48
Totale generale delle spese		€ 15.861.704,38	€ 1.761.251,84	€ 17.622.956,22

SALDO DI CASSA	€ 4.151.772,25	-€ 392.085,70	€ 3.759.686,55
-----------------------	----------------	---------------	----------------

Le variazioni sono così riassunte:

2023	
Minori spese (programmi)	€ 64.336,94
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 46.811,45
Avanzo di amministrazione	€ 312.585,70
TOTALE POSITIVI	€ 423.734,09
Minori entrate (tipologie)	€ 616,26
Maggiori spese (programmi)	€ 423.117,83
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ 423.734,09

2024		
FPV entrata	€	-
Minori spese (programmi)	€	-
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	-
Avanzo di amministrazione		
TOTALE POSITIVI	€	-
Minori entrate (tipologie)	€	-
Maggiori spese (programmi)	€	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	€	-
TOTALE NEGATIVI	€	-

2025		
FPV entrata	€	-
Minori spese (programmi)	€	-
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	-
Avanzo di amministrazione	€	-
TOTALE POSITIVI	€	-
Minori entrate (tipologie)	€	-
Maggiori spese (programmi)	€	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	€	-
TOTALE NEGATIVI	€	-

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		I	2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		131.153,53	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(-)				-

precedente			-	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.664.403,82	6.290.200,00	6.290.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.821.979,99	6.038.700,00	6.038.700,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			166.000,00	171.000,00	171.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		344.163,06	369.500,00	369.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			370.585,70	118.000,00	- 118.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		312.585,70	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			58.000,00	118.000,00	- 118.000,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	79.500,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.405.970,95	2.078.000,00	504.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.427.470,95	1.980.000,00	386.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		58.000,00	98.000,00	118.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
			0,00	-20000,00	0,00
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2022	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 168.074,16	€ 50.801,94	€ -	€ 117.272,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 154.338,96	€ 76.771,44	€ -	€ 77.567,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.074.592,24	€ 271.082,55	€ -	€ 1.803.509,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 713.937,13	€ 24.676,01	€ -	€ 689.261,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 3.110.942,49	€ 423.331,94	€ -	€ 2.687.610,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 15.746,61	€ -	€ -	€ 15.746,61
Totale titoli	€ 3.126.689,10	€ 423.331,94	€ -	€ 2.703.357,16

	Residui 31/12/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.934.353,76	€ 1.425.259,79	€ -	€ 509.093,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 853.046,68	€ 6.954,33	€ -	€ 846.092,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 2.787.400,44	€ 1.432.214,12	€ -	€ 1.355.186,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 95.392,87	€ 60.652,72	€ -	€ 34.740,15
Totale titoli	€ 2.882.793,31	€ 1.492.866,84	€ -	€ 1.389.926,47

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 19.07.2023

Il Revisore Unico
Dott. Jacopo Agostini
Firmato digitalmente



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 388/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 25/07/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 388/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 25/07/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 388/2023 dell'unità proponente SETTORE FINANZE - BILANCIO ad oggetto: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 25/07/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale